



DOMANDA

PER L'ACCESSO ALL'ACCORDO REGIONALE PER L'INSEDIAMENTO E LO SVILUPPO

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 2 - L.R. 8/2016

Bando in attuazione dell'art. 2 della l.r. 8/2016: DOMANDA PER L'ACCESSO ALL'ACCORDO REGIONALE PER L'INSEDIAMENTO E LO SVILUPPO

MARCA DA BOLLO ¹
€ 16
da applicare sull'originale conservato dal beneficiario

Regione Valle d'Aosta
Assessorato attività produttive,
energia, politiche del lavoro e ambiente
Dipartimento industria, artigianato ed energia
Piazza della Repubblica, 15
11100 AOSTA

Codice Marca da Bollo ¹	
Data emissione Marca da Bollo	

Il/la sottoscritto/a					
Nato/a a		il		Cod. fiscale	

in qualità di rappresentante legale dell'impresa/del consorzio (o procuratore speciale)

Ragione sociale		Forma giuridica	
Codice fiscale		Partita IVA	

SEDE LEGALE²

Via					
CAP		Comune		Prov.	
ATECO 2007 attività primaria ³					
ATECO 2007 attività secondaria ⁴					

INDIRIZZO PEC DELL'AZIENDA a cui verranno inviate le comunicazioni ufficiali

--

- Impresa non ancora attiva in Valle d'Aosta **oppure (opzione alternativa)**
- Impresa già presente in Valle d'Aosta

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo previsto dal bando per la realizzazione di un **Programma di investimento** relativo a una delle seguenti tipologie:

¹ Gli estremi della marca da bollo di euro 16 dovranno essere indicati nella domanda (la marca da bollo dovrà essere applicata sulla copia cartacea della domanda, che il soggetto beneficiario dovrà stampare e conservare presso il soggetto sottoscrittore la domanda stessa).

² Nel caso in cui la domanda venga presentata da un'impresa non avente sede legale nel territorio nazionale essa deve avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di provenienza come risultante dall'omologo registro delle imprese.

³ Nel caso in cui la domanda venga presentata da un'impresa non avente sede nel territorio nazionale, specificare nella domanda, in alternativa al codice ATECO 2007, il NACE code relativo all'attività primaria.

⁴ Se il codice primario non corrisponde a quello dell'intervento, è possibile indicare il codice ATECO 2007 secondario (o NACE code in caso di impresa non avente sede nel territorio nazionale), ma occorre giustificare l'utilizzo in relazione al progetto.

Bando in attuazione dell'art. 2 della l.r. 8/2016: DOMANDA PER L'ACCESSO ALL'ACCORDO REGIONALE PER L'INSEDIAMENTO E LO SVILUPPO

- Programma di investimento per lo **sviluppo industriale** con un impatto occupazionale aggiuntivo, rispetto agli occupati dell'impresa e dell'eventuale gruppo industriale di appartenenza, in Valle d'Aosta, di almeno **30 dipendenti**.
- Programma di investimento per la creazione/implementazione di **Centri di ricerca e sviluppo** con impatto occupazionale aggiuntivo, rispetto agli occupati dell'impresa e dell'eventuale gruppo industriale di appartenenza, in Valle d'Aosta, di almeno **20 dipendenti laureati**.

Nel cui ambito si fa riferimento alla realizzazione di uno o più dei seguenti **interventi**:

- ricerca e sviluppo;
- investimenti produttivi:
 - nelle zone in deroga;
 - nelle zone non in deroga;
- investimenti per la tutela dell'ambiente:
 - nelle zone in deroga;
 - nelle zone non in deroga;
- investimenti per la tutela dell'ambiente per interventi finalizzati all'efficienza energetica, alla produzione di energia da fonti rinnovabili, al teleriscaldamento e teleraffreddamento;
- formazione;
- assunzione e occupazione di lavoratori svantaggiati, molto svantaggiati o con disabilità.

Importo degli investimenti previsti per cui si richiedono i contributi	Importo del contributo richiesto
€	€

Nota: L'ammontare massimo concedibile del contributo è determinato dal Nucleo di valutazione in base alle regole previste dal bando

Il Programma sarà realizzato in una o più delle sedi⁵ di seguito specificate

Via				
CAP		Comune		Prov.
Zona in deroga ⁶	Nel caso indicare Comune e zona censuaria			
ATECO 2007 attività primaria ⁷				
ATECO 2007 attività secondaria ⁸				

⁵ Riportare le indicazioni della sede in cui avrà luogo l'intervento e nel caso non fosse disponibile al momento della domanda, indicare nella sezione "note" della tabella le informazioni necessarie e utili a comprendere a quali condizioni e in quale data la stessa sarà disponibile. In caso di più sedi riprodurre una nuova tabella per ciascuna di esse.

⁶ Le zone in deroga sono quelle individuate con decisione della CE del 16 set. 2014.

⁷ Se il codice primario non corrisponde a quello dell'intervento, è possibile Indicare il codice ATECO 2007 secondario, ma occorre giustificare l'utilizzo in relazione all'intervento. Nel caso in cui la domanda venga presentata da un'impresa non avente sede nel territorio nazionale, specificare nella domanda in alternativa al codice ATECO 2007, il NACE code relativo all'attività secondaria, ma occorre giustificare l'utilizzo in relazione all'intervento.

A TAL FINE

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA CHE L'IMPRESA

- ai sensi dell'Allegato I al reg. UE 651/2014, possiede i requisiti di:

MEDIA IMPRESA

GRANDE IMPRESA

PARAMETRI DI IDENTIFICAZIONE DELLE MEDIE IMPRESE	Parametri raccomandazione	Parametri richiedente	
		Ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato	Esercizio precedente
EFFETTIVI (ULA)	a partire da 50 unità e inferiore a 250 unità		
FATTURATO ANNUO	superiore a 10 milioni di euro, fino a 50 milioni di Euro		
TOTALE DI BILANCIO	superiore a 10 milioni di euro, fino a 43 milioni di Euro		

- ai sensi del medesimo allegato I del Regolamento UE N. 651/2014 è:
 - Impresa autonoma
 - Impresa associata
 - Impresa collegata
- il n. di addetti espresso in ULA⁹ nell'ultimo esercizio contabile chiuso dell'impresa è pari a _____ e dell'eventuale gruppo industriale di appartenenza è pari a _____;
- è regolarmente costituita ed iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese¹⁰ presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio entro la data di presentazione della domanda;
- dispone di almeno una sede/unità locale produttiva sul territorio della Regione Valle d'Aosta;
oppure (opzione alternativa)
- è regolarmente costituita e si impegna a disporre di almeno una unità locale produttiva sul territorio della Regione Valle d'Aosta alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione;
- non appartiene ai settori esclusi di cui all'articolo 1 comma 3 del GBER;
- risulta attiva ed esercita, in relazione alla sede operativa, un'attività economica, identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007: _____;
- è attiva e non è sottoposta a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali previste dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

⁸ Se il codice primario non corrisponde a quello dell'intervento, è possibile Indicare il codice ATECO 2007 secondario (o NACE code in caso di impresa non avente sede nel territorio nazionale), ma occorre giustificare l'utilizzo in relazione all'intervento.

⁹ Il numero di addetti corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile chiuso.

¹⁰ Nel caso in cui la domanda venga presentata da un'impresa non avente sede legale nel territorio nazionale, specificare nella domanda l'omologo registro delle imprese. Per tale soggetto, inoltre, fermo restando il possesso dei requisiti sopra indicati alla data di presentazione della domanda di agevolazione, deve essere dimostrata, pena la decadenza del beneficio, la disponibilità di almeno una unità locale sul territorio italiano alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione.

Bando in attuazione dell'art. 2 della l.r. 8/2016: DOMANDA PER L'ACCESSO ALL'ACCORDO REGIONALE PER L'INSEDIAMENTO E LO SVILUPPO

- è economicamente e finanziariamente sana, vale a dire non si trova nelle condizioni di impresa in difficoltà, così come definita dal Regolamento UE n. 651/2014;
- presenta una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- è in regola con la normativa antimafia, ovvero non sussistono, nei propri confronti, cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- è iscritta o ha presentato domanda di iscrizione alla c.d. *white list* della Prefettura competente, qualora si tratti di impresa il cui oggetto sociale preveda lo svolgimento anche di una sola delle attività riportate nell'elenco di cui al comma 53 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- non ha riportato negli ultimi 2 anni, oppure 5 anni nei casi di recidiva, condanne per i delitti di cui al primo comma dell'art. 603 ter del codice penale;
- non è stata oggetto di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche, di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 81/2008, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
- garantisce comportamenti professionalmente corretti, vale a dire che nei confronti del legale rappresentante dell'impresa non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea che incidono sulla moralità professionale del medesimo legale rappresentante;
- possiede capacità di contrarre ovvero non è stata oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- non è stata oggetto, nei precedenti tre anni dalla data di pubblicazione del bando, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento della sede operativa localizzata in Valle d'Aosta, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta comunque imputabili all'impresa e non sanabili, oltre che nel caso di indebita percezione accertata con provvedimento giudiziale e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- possiede i titoli abilitativi di competenza e, se del caso, dispone delle certificazioni ambientali di competenza;
- osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di:
 - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e al D.M. 17 dicembre 2009;
 - inserimento dei disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - pari opportunità, di cui al d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
 - contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - tutela dell'ambiente, di cui al d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Bando in attuazione dell'art. 2 della l.r. 8/2016: DOMANDA PER L'ACCESSO ALL'ACCORDO REGIONALE PER L'INSEDIAMENTO E LO SVILUPPO

- è in regola con il pagamento dei canoni di locazione e degli oneri accessori relativi agli immobili di proprietà regionale o di società controllate dalla Regione, in godimento;
- ha rimborsato le agevolazioni regionali godute per le quali è stata disposta la revoca e la conseguente restituzione;
- ha almeno tre bilanci approvati;
- non ha usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel Programma di investimento;
- non fornisce servizi a favore dell'Amministrazione concedente, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, salvo che non rientrino in una delle cause di esclusione di cui all'art. 4, co. 6 del D.L. 95/2012, ultimo capoverso;
- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili (c.d. clausola "DEGGENDORF"). Qualora l'impresa abbia ricevuto aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea, dovrà essere prodotta, dall'impresa richiedente l'idonea dichiarazione prevista dal DPCM pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 160 del 12 luglio 2007. Qualora ricorra tale ipotesi l'agevolazione non può essere erogata;
- nessuna impresa appartenente allo stesso gruppo, ai sensi della normativa civilistica vigente, oltre alla proponente ha presentato domanda sul presente bando;

oppure (opzione alternativa)

- le seguenti imprese appartenenti allo stesso gruppo (ai sensi della normativa civilistica vigente) _____ hanno presentato domanda rispettando i limiti di contributo richiesto indicati all'art. 10 del bando;

- l'impresa è in possesso del rating di legalità secondo il decreto interministeriale del 20 febbraio 2014 n. 57;

oppure (opzione alternativa)

- l'impresa non è in possesso del rating di legalità secondo il decreto interministeriale del 20 febbraio 2014 n. 57;
- non ha dato avvio ai lavori relativi a investimenti e spese oggetto di richiesta di contributo e si impegna a non avviarli prima della richiesta di cui all'art. 10 del Bando;
- è a conoscenza della l.r. 8/2016 e del relativo Bando e ne accetta i contenuti (comprese le cause di revoca dei contributi) senza riserva alcuna.

DICHIARA INOLTRE CHE

l'impresa ha la capacità economico-finanziaria per la copertura del *Programma di investimento* così come dettagliato nel prospetto "PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI" dell'Allegato 1 della domanda

SI IMPEGNA

- in caso di sottoscrizione con la Regione dell'*Accordo regionale per l'insediamento e per lo sviluppo*, a realizzare l'intero *Programma di investimento* (riportato nell'Allegato 1), di cui solo gli investimenti agevolabili sono descritti nelle *Schede di sintesi* allegate (Allegato 1) e il relativo importo per singole categorie di aiuto è riepilogato nella tabella riportata di seguito:

TIPOLOGIA CATEGORIE DI AIUTI	Importo degli investimenti previsti per cui si richiedono i contributi (in €)
A) ricerca e sviluppo	
B1) investimenti produttivi nelle zone in deroga	
B2) investimenti produttivi nelle zone non in deroga	
C1) investimenti per la tutela dell'ambiente nelle zone in deroga	
C2) investimenti per la tutela dell'ambiente nelle zone non in deroga	
D) investimenti per la tutela dell'ambiente per interventi finalizzati all'efficienza energetica, alla produzione di energia da fonti rinnovabili, al teleriscaldamento e teleraffreddamento (vedi nota 1 Allegato 1)	
E) formazione	
F) assunzione e occupazione di lavoratori svantaggiati, molto svantaggiati o con disabilità	
TOTALE	

- ad assumere il numero di addetti minimo in relazione al *Programma di investimento* (di cui all'art. 2 del Bando)

ALLEGA

alla presente domanda, in relazione al caso specifico, la seguente documentazione riferita agli interventi previsti nel *Programma di investimento*:

A) ALLEGATO 1 DELLA DOMANDA

B) DOCUMENTI AMMINISTRATIVI - OBBLIGATORI IN RELAZIONE AL CASO SPECIFICO

(attenzione: CONTRASSEGNARE CON UNA X SOLO QUELLI CHE SI TRASMETTONO)

- B.1) Copia Statuto o documento corrispondente (SOLO per imprese con sede legale all'estero);
- B.2) Copia del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa) approvato dell'**ultimo esercizio**, corredato di Relazione sulla gestione, Relazione del Collegio sindacale ed eventuale Relazione della Società di revisione. In caso di appartenenza a un gruppo, fornire anche il bilancio consolidato (SOLO per imprese con sede legale all'estero);
- B.3) Prospetto riepilogativo dell'indebitamento attuale verso istituti di credito, affidamenti e utilizzi in corso e relativi piani di ammortamento, sottoscritto dal collegio sindacale e/o da revisore dei conti, fornendo eventuale documentazione esplicativa;
- B.4) Certificazione di rating di legalità (solo se posseduto) in corso di validità come prevede il decreto interministeriale del 20 febbraio 2014 n. 57;
- B.5) Procura speciale del legale rappresentante, se la domanda e i relativi allegati non sono firmati dal legale rappresentante dell'impresa, corredata da copia della carta di identità del delegante e del delegato.

N.B.: LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE, DI CUI ALLA LETTERA C), DEVE ESSERE ORGANIZZATA E TRASMESSA PER CATEGORIA DI AIUTO E SINGOLO INTERVENTO

C) DOCUMENTI TECNICI - OBBLIGATORI IN RELAZIONE AL CASO SPECIFICO

(attenzione: CONTRASSEGNARE CON UNA X SOLO QUELLI CHE SI TRASMETTONO)

- C.1) **Attestazione della piena disponibilità**, attraverso la fornitura di documenti relativi alle consuete forme di legge (titolo di proprietà, locazione, ecc.), **dell'unità o del suolo industriale** nel cui ambito è programmata la realizzazione dell'iniziativa. Si evidenzia che la disponibilità non può essere attestata da contratti di comodato e che, in caso di documenti diversi da titoli di proprietà, è necessario che la durata delle pattuizioni formalizzate sia conforme alle normative vigenti, oltre che compatibile con la tempistica di attuazione dell'intervento.
- C.2) Nel caso non si disponga ancora della piena disponibilità dell'unità locale o del suolo, indicare le modalità e la tempistica di acquisizione, allegando, ove disponibile, la relativa documentazione (contratti preliminari di acquisto, preaccordi, ecc.);

Nel caso di C1) dichiarare, ove possibile, l'eventuale conformità allegando la documentazione di cui ai successivi punti C3) e C4).

Suolo industriale:

- C.3) Certificato di Destinazione Urbanistica relativo al suolo di sedime del nuovo volume da edificare, da cui evincere:
 - la conformità urbanistica del medesimo suolo di sedime, in relazione all'attività produttiva da esercitarvi;
 - la dettagliata indicazione delle coordinate catastali identificative del suolo in questione;
 - i principali parametri urbanistici (massima superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.), vigenti per il lotto in questione.

Fabbricato preesistente:

- C.4) La documentazione da cui evincere la conformità urbanistica, edilizia e di destinazione d'uso dell'immobile interessato dal programma di investimenti, in relazione all'attività aziendale da insediarsi;
- C.5) **Relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire**, in cui il progettista avrà cura di esplicitare le informazioni relative:
 - *in caso di ristrutturazioni*: alle modalità operative che saranno applicate ed alle aree interessate dalle lavorazioni;
 - *per la costruzione di nuovo stabilimento*: alla tipologia dei volumi edilizi in progetto, alle principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) ed alle finiture da applicare.

Il Programma di investimento potrà prevedere interventi infrastrutturali sul patrimonio immobiliare regionale che potrebbero essere realizzati dalla società Vallée d'Aoste Structure s.r.l.

- C6) Documento sottoscritto tra le parti (la società Vallée d'Aoste Structure s.r.l., in qualità di soggetto gestore del patrimonio immobiliare regionale, e il richiedente), nel quale

siano riassunte le condizioni di fatto dell'immobile individuato per l'insediamento, la stima dei lavori ritenuti necessari e la loro prevedibile tempistica e conclusione (mese, anno), gli eventuali impianti e personalizzazioni dell'immobile richieste, i conseguenti accordi tra le parti, l'ipotesi delle condizioni contrattuali ed economiche standard per la locazione, nonché siano descritte le opere per le quali si propone la realizzazione da parte di Vallée d'Aoste Structure s.r.l.

DICHIARA INOLTRE

nel caso di esito positivo dell'iter valutativo della prima fase, così come definita all'art. 5 del Bando, di trasmettere nei tempi indicati dal Bando e secondo le modalità indicate dalla Regione la seguente documentazione riferita a ogni intervento del programma di investimento previsto:

- **le Schede progetto**, ovvero il dettaglio degli investimenti in relazione al tipo di intervento attivato, secondo il format predisposto dalla Regione;
- *se necessario*, le integrazioni relative ai permessi, le concessioni e le autorizzazioni tenuto conto dell'effettivo stato di attuazione dell'iter e delle specifiche esigenze di investimento del *Programma di investimento*;
- qualsiasi altro documento richiesto dalla Regione ritenuto utile e necessario alla valutazione del programma secondo i criteri di valutazione indicati dal bando, al fine di sottoscrivere *l'Accordo per l'insediamento e lo sviluppo*.

Preso atto di quanto disposto dal d.lgs. n. 193 del 30 giugno 2003,

DÀ IL CONSENSO

a che la Regione Valle d'Aosta proceda al trattamento, anche automatizzato, dei dati acquisiti, ivi inclusa la loro comunicazione e diffusione, limitatamente ai fini del bando.

Luogo e data

**Timbro e
firma del legale rappresentante
(o procuratore speciale)**

Si ricorda che l'originale della domanda sottoscritta dal legale rappresentante con bollo apposto deve essere conservata per 5 anni dopo la presentazione della domanda

Ai sensi dell'art. 35 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, la presente domanda deve essere sottoscritta dalla persona interessata e trasmessa all'ufficio regionale competente insieme con la fotocopia di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

Si informa che i dati personali contenuti nella domanda e nella documentazione allegata saranno trattati - nel rispetto delle finalità istituzionali e nei limiti stabiliti dal d.lgs. 196/2003 - per via informatica e/o cartacea. L'eventuale rifiuto di conferire i dati richiesti non consentirà l'esame della domanda, che verrà pertanto archiviata. Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Valle d'Aosta, con sede in piazza Deffeyes, 1 ad Aosta. Il responsabile del trattamento è il Coordinatore del Dipartimento industria, artigianato ed energia.